Consiglio Comunale **INT 451 / 2024**

CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MULTE EMESSE DA AUTOVELOX FISSI NEI CONFRONTI DI MEZZI DI SOCCORSO IN EMERGENZA, EVITIAMO BUROCRAZIA INUTILE A CHI LAVORA PER IL BENE COLLETTIVO

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- gli autovelox fissi sono sistemi di rilevamento della velocità posizionati in modo stabile su determinate sedi stradali al fine di monitorare e far rispettare i limiti, secondo quanto stabilito dal Codice della Strada;
- attualmente, sul territorio cittadino, risultano attive due postazioni fisse per il controllo elettronico della velocità, una in Corso Unità d'Italia 96/A (passarella Bailey - verso centro città e verso tangenziale) e una in Corso Regina Margherita 401/A (tra via Pietro Cossa e corso Marche - verso centro città e verso tangenziale);
- con Delibera di Giunta 162/2024 è stata approvata la realizzazione di altri due impianti da posizionarsi in Corso Giulio Cesare e in Corso Grosseto;
- il Codice della Strada (art. 177) prevede delle deroghe per i veicoli di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, ecc.) durante interventi di emergenza, autorizzando tali veicoli a non rispettare alcuni limiti di velocità, pur garantendo la sicurezza della circolazione;

CONSIDERATO CHE

- i mezzi di soccorso, come ambulanze, Vigili del Fuoco e Forze dell'Ordine, necessitano di una viabilità efficiente e fluida per poter garantire tempestivi interventi in situazioni di emergenza;
- è stato riscontrato che tali autovelox fissi sanzionano i veicoli di soccorso impegnati in operazioni di emergenza;
- tali sanzioni risultano non solo ingiuste, ma potrebbero anche compromettere l'efficienza del servizio di soccorso; inoltre comportano un grosso disagio amministrativo a carico del personale che deve procedere allo smaltimento della burocrazia necessaria per predisporre i ricorsi;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- alcune Associazioni che si occupano di Soccorso Extra-Ospedaliero e Servizi Sociosanitari hanno provveduto a sollecitare l'Amministrazione comunale ad un confronto in merito a varie criticità riscontrate durante i servizi, tra cui l'elevazione delle contravvenzioni da parte degli impianti autovelox fissi in condizioni di trasporto in emergenza;
- negli anni passati si è già proceduto ad intervenire in tal senso per quel che riguarda l'esonero dalle contravvenzioni per i passaggi sotto gli impianti T-Red e le telecamere che rilevano l'accesso alla zona ZTL;
- il tempo di coloro che prestano servizio volontario sui mezzi di soccorso è prezioso per la nostra Città e sarebbe opportuno che venisse impiegato al servizio dei cittadini e non a compilare ricorsi al Prefetto, è necessario garantire che le multe siano annullate automaticamente in caso di verifica di intervento in emergenza e che il sistema di autovelox tenga conto delle deroghe previste per i mezzi di soccorso;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della problematica relativa al numero elevato di contravvenzioni, e relative sanzioni, elevate ai mezzi di soccorso in emergenza che transitano sotto le postazioni fisse di controllo della velocità;
2. quanti ricorsi siano stati ricevuti dal Prefetto, negli ultimi tre anni, a seguito di contravvenzioni elevate ai mezzi di soccorso che operavano in condizioni di emergenza e con le modalità di segnalazione previste dal Codice della Strada.
3. quali misure l'Amministrazione comunale intenda adottare per evitare che tali veicoli vengano multati in futuro;
4. se non si ritenga necessario un adeguamento del sistema di gestione delle sanzioni al fine di escludere automaticamente i veicoli di soccorso impegnati in operazioni di emergenza, così come già succede nella nostra Città per i passaggi sotto gli impianti T-RED e sotto le telecamere che controllano l'accesso alla ZTL;
5. se non si ritenga necessario prevedere questo aggiornamento per le due nuove postazioni che dovranno essere posizionate, evitando segnalazioni a cose fatte.

Torino, 13/09/2024

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech